

REGOLE DI CALCOLO DELLA TASSA SUI RIFIUTI UTENZA NON DOMESTICA

La Tassa sui rifiuti (TARI) si compone di due quote: la quota fissa e la quota variabile. Gli elementi utili per il calcolo della TARI sono i seguenti:

- superficie in metri quadri
- periodo di riferimento
- categoria utenza non domestica di appartenenza
- tariffa fissa
- tariffa variabile
- TEFA - quota provinciale 5% dell'imponibile
- eventuali riduzioni
- componenti perequative (dal 2024)
- componente perequativa (dal 2025)

UTENZA NON DOMESTICA

La QUOTA FISSA (Q.F.) della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa (determinata dal Comune di Monza in base alla relativa categoria di appartenenza) secondo la formula
METRI QUADRATI X TARIFFA FISSA.

La QUOTA VARIABILE (Q.V) della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa variabile (determinata dal Comune di Monza in base alla propria categoria di appartenenza) secondo la formula
METRI QUADRATI X TARIFFA VARIABILE.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, al netto di eventuali riduzioni, viene applicato il tributo provinciale (TEFA) pari al 5% dell'imponibile.

ESEMPIO

Consideriamo un negozio di scarpe di 100 m², categoria di appartenenza 13 su base annua (365 gg)

Ipotizziamo che il Comune abbia deliberato le seguenti tariffe:

- tariffa parte fissa: 1,978 euro
- tariffa parte variabile (considerando la categoria di appartenenza): 1,970 euro
- quota provinciale: 5%

Pertanto, il calcolo si ottiene:

Parte fissa TARI	1,978 € x 100 m ²	197,80 €
Parte variabile TARI	1,970 € x 100 m ²	197,00 €
Quota Provinciale	0,05 x (197,80 + 197,00)	19.74 €
Totale TARI	197,80 + 197,00 + 19.74	414.54 €
Totale Arrotondato	415,00 € Gli importi sono arrotondati ai sensi della Legge 296/2006	

A decorrere dal 1° gennaio 2024 l'Autorità sui Rifiuti (Arera) ha previsto l'introduzione di due nuove voci denominate componenti perequative:

- 1) pari a 0,10 euro/utenza per la copertura dei costi relativi ai rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione;
- 2) pari a 1,50 euro/utenza per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi

Con decorrenza dal 01 gennaio 2025 l'Autorità sui rifiuti (Arera) ha introdotto altresì la seguente componente perequativa:

- 3) pari ad € 6,00/utenza per la copertura degli oneri legati all'erogazione del Bonus sociale rifiuti